



10936

**RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALLA ISTANZA DI
RINUNCIA DEL PERMESSO DI RICERCA DENOMINATO
"FIEME TRIGNO"**

1. PREMESSA

Il permesso "Fieme Trigno", situato nella provincia di
Cuneo, è stato conferito alla Società scrivente
in data 24.1.1975.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA,
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE
L. 2000
21 DIC. 1982

Gli obiettivi principali che al momento del conferimento
si intendevano perseguire erano rappresentati dalla pos-
sibile presenza di idrocarburi liquidi e/o gassosi nel-
l'ambito della successione carbonatica miocenica e dal-
la possibile presenza di gas metano nelle intercalazio-
ni sabbiose del Pliocene medio-superiore.

Come obiettivo secondario ci si proponeva inoltre di
valutare l'interesse minerario del Cretaceo superiore.

**2. LAVORI ESEGUITI NEL PERIODO DI VIGENZA DEL
PERMESSO**

Negli anni di vigenza del permesso è stato svolto un in-
tense lavoro di ricerca. Sono stati eseguiti:

a) - Studi geologici -

Allo scopo di inquadrare la situazione geo-strut-
turale dell'area del permesso nell'ambito della
geologia regionale sono stati effettuati studi geolo-
gici utilizzando dati di geologia di superficie, da-
ti di geologia di sottosuolo (punti disponibili e

scambiati) e dati sismici delle immediate vicinanze (contiguo permesso "Mafalda" e permesso B.R.48 - IR).

b) - Rilevati sismici -

n. 3 campagne sismiche per un totale di km 59,940 per una spesa di L. 237.517.877 così suddivisi :

Anno	Società	km.	Copertura
contrattista			
1975	SIAG	24,150	600%
1977	SIAG	14,790	600-1200%
1982	O.G.S.	21,00	1200%

Nell'interpretazione dell'area sono state anche utilizzate le linee sismiche eseguite nel 1972 dalla società scrivente nel permesso di prospezione denominato Colle S. Biagio, che ricopriva l'area dell'attuale permesso di ricerca "Fiume Trigno" per un totale di km. 42,150 e per una spesa di L. 62.213.770.

c) - Perforazioni -

Nel periodo aprile-giugno 1978 è stato perforato il pozzo esplorativo Giacstre 1 con obiettivo primario i calcari Aetritico-organogeni del Miocene medio-inferiore e con obiettivi secondaria i calcari del Cretaceo superiore.

Il sondaggio è risultato sterile ed è terminato alla profondità di m. 2722,90 dopo aver attraversato la seguente successione stratigrafica :

argilla e argille sabbione	}	0 - 1413	- Pliocene superiore
		1413 - 1658	- Pliocene inf. e medio
gesso e anidrite		1658 - 1682	- Miocene superiore
calcarei organogeni e idrati di anidrite		1682 - 1754	- Miocene inf. e medio
calcarei bianchi microstrellati talora porinosi o idrati anidritici di argille o bauxiti	}	1754 - 1825	- Paleocene
		1825 - 2320	- Cretaceo superiore
		2320 - 2722,90	- Cretaceo inferiore

Il costo sostenuto per l'escavazione del pozzo Cinghiale è aumentato a circa L. 1000.000.000.

3. DATI ACQUISITI

L'interpretazione di tutti i dati geologici e geofisici a nostra disposizione ha messo in evidenza :

- che il permesso "Fiume Trigno" è situato nel bordo esterno dell'avanzata apenninica nella zona cioè più prossima all'avamposto apulo;
- che la sua evoluzione paleogeografica è in stretta relazione con la piattaforma apula con cui evolve similmente fino al Miocene medio;
- che a partire dal Pliocene inferiore, dopo la crisi di salinità messiniana, nella zona in studio si instaura un bacino con apporto terrigeno con una netta differenziazione tra avamposto (parte residua della piatta-

forma spale) e lacine;

- che a partire da questo momento iniziano i movimenti tetto-genetici e che tali movimenti sono accompagnati dallo scioglimento verso est di materiali alloctoni;
- che il fronte principale seguito dall'alloctone ha un andamento nord-ovest/sud-est e praticamente non interessa il permesso "Flame Trigno";
- che nella parte nord orientale del permesso è presente un corpo alloctone secondario di spessore modesto e non in continuità con il fronte alloctone principale;
- che a livello delle formazioni carbonatiche mio-cretaciche si notano due grossi elementi strutturali positivi uno nella zona occidentale e l'altro nella zona orientale del permesso ad andamento nord-ovest/sud-est separati da una zona negativa e che l'elemento strutturale più orientale è delimitato da una grossa faglia (faglia di Petacciato) già attiva nel Cretacico superiore;
- che lo sviluppo delle sabbie plioceniche nell'ambito del permesso mostra forti spessori nella parte nord-occidentale mentre nella porzione centrale ed orientale lo sviluppo della sabbiosità è nullo;
- che le sabbie della zona nord-occidentale risalgono in monoclinale verso ovest fino al campo di S. Salvo senza presentare però alcuna reversal intermedia.



4. RISULTATI DELLA RICERCA MINIERARIA

La ricerca mineraria nel permesso "Fiume Trigno", per quanto riguarda le formazioni carbonatiche neo-cretaciche, è stata indirizzata sui due tratti strutturali positivi individuati dalla storia. Sul tratto occidentale venne perforato nell'anno 1978 il pozzo Gioacchino 1.

Il sondaggio, risultato sterile, ha dato le seguenti indicazioni:

- Formazione Eolagiana (Mocenca medio-inferiore) mineralizzata ad acqua salina con buona permeabilità verticale e bassa permeabilità.
- Calcari del Cretaceo inferiore mineralizzati ad acqua salina con permeabilità da bassa a trascurabile.
- Indizi di mineralizzazione ad idrocarburi gassosi in un orizzonte con permeabilità e permeabilità praticamente trascurabili.

Sul tratto orientale, che si prolunga nel vicino affluente abruzzese, non è stato eseguito alcun sondaggio esplorativo per la totale assenza di elementi positivi.

Infatti su tale tratto sono già stati eseguiti con esito negativo i pozzi: Burillo 1 (S. RAS-IR/2) nel 1962 e Potenzato 1 nel periodo 1957/58 che non hanno ritrovato nessuna traccia di idrocarburi.

Per quanto riguarda le formazioni clastiche paleogene che non vengono riscontrate occasionalmente

valida né nella parte nord-occidentale né nella parte
orientale del permesso.

5. CONCLUSIONI

Da quanto sopra esposto si può concludere che l'as-
sente geo-strutturale regionale e le particolari carat-
teristiche dei singoli elementi tettonici non danno loc-
go a situazioni minerarie valide tali da incoraggiare
il proseguimento della ricerca nell'area del permesso
"Tiene Trigo".

I costituenti del permesso sono addirittura portante al-
la decisione di presentare istanza di rinuncia.

PETREX S.p.A.

Rappresentante Unico

Il Presidente



Ing. C. Colombo

San Donato Milanese, 20 DIC. 1982